

Consiglio comunale del 11 novembre 2019

SEGRETARIO

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	assente (presente p. 2)
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 16

Gli Assessori

BEDEI Elisa	assente – presente 0:03:00
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

PRESIDENTE

Grazie dott. Pisacane.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.

Ho questa comunicazione: come sapete, da regolamento comunale all' articolo 52 è previsto che nelle comunicazioni si possano anche procedere con comunicazioni di carattere più celebrativo, ci tenevo questa sera a occupare qualche minuto di questa seduta, per ricordarvi un momento importantissimo,

E' arrivato l'assessore Elisa Bedei

sapete tutti che sabato 9 novembre è ricorsa una ricorrenza estremamente importante perché era il trentennale della caduta del muro di Berlino.

Il 9 novembre 1989 cadeva letteralmente il muro di Berlino, dopo mesi di tumulti, scioperi, movimenti che scuotevano non solo la Germania, ma scuotevano l' Europa intera.

Ci tenevo a parlarne in Consiglio, dando questa comunicazione perché è arrivata a noi, e ringrazio sia l'assessore Sara Pignatari, che il consigliere Elisa Rinaldini, che avevano proposto di appunto inserire in discussione questa tematica, era giunto dal coordinamento enti locali per la pace e i diritti umani, a cui noi come Comune aderiamo, la proposta di discutere, di programmare iniziative e progetti legati al trentennale della caduta del muro di Berlino.

Noi, e vi richiamo i punti del nostro statuto comunale che dicono che in particolare all' articolo 4 che dice che “ Il nostro Comune si impegna affinché il principio di pari dignità di tutti i cittadini divenga il momento fondamentale per la crescita della comunità.

Il Comune tende ad organizzare la vita sociale secondo i principi della democrazia e a praticare la tolleranza e il rispetto di tutte le fedi, le culture e le ideologie, promuove il rispetto della pace, non solo come strumento per risolvere i contrasti, ma anche come metodo di interrelazione con le culture e le etnie con cui si convive e si interagisce, adottando forme concrete di solidarietà.”

E' per questo che di fatto vi comunico che noi abbiamo aderito alla Giornata internazionale, che è chiamata Contro i muri della vergogna, riprendendo un evento storico come la caduta del muro, e rimarcando anche un concetto fondamentale, che nonostante i profondi cambiamenti che sono seguiti all'accadimento di quell'atto importante che è appunto la caduta del muro di Berlino, nonostante la caduta di quella barriera che divideva il cuore dell'Europa, nonostante questo evento, pensate che ancora oggi esistono nel mondo ben 62 muri, o barriere fisiche di fatto, che sono state erette nel mondo, e che continuano a dividere popoli e nazioni, alcuni di questi anche all'interno dei confini europei, della stessa Unione europea.

Quindi se da una parte la caduta del muro di Berlino ha sicuramente promosso anche la nascita della Unione europea come la conosciamo noi oggi, credo che sia importante riflettere su questo evento.

Do la parola all'assessore e vicesindaco Sara Pignatari, perché in particolare è un progetto, come dicevo, che lei segue da tantissimi anni, ed è importante che anche lei ci raccontasse cosa significa aderire a questo coordinamento, che è il coordinamento degli enti locali per la pace e i diritti umani.

PIGNATARI

Grazie presidente. Hai già spiegato perfettamente quello che significa aderire al coordinamento enti locali per la pace e i diritti umani, che nasce nel 1986.

Il Comune di Forlimpopoli aderisce a questo coordinamento da quasi una decina di anni e versa una quota di 400 euro l'anno, per promuovere le attività e le iniziative che il coordinamento poi offre su scala nazionale a tutti i Comuni.

Con il coordinamento è stata promossa fin dal 2012 la Marcia per la pace della Romagna, che il 6 ottobre ha visto la 6° edizione, qui a Forlimpopoli, partenza a piedi diretti a Bertinoro.

L'anno scorso con il coordinamento abbiamo regalato, in occasione dei 70 anni dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, quindi 10 dicembre 1948, abbiamo comprato, acquistato e regalato a tutti gli studenti delle scuole medie e dell'istituto alberghiero e del liceo delle Scienze umane, la dichiarazione dei diritti, un libriccino, che proprio il coordinamento aveva fatto, aveva realizzato proprio per i ragazzi.

Quest'anno siamo passati in tutte le classi del nostro territorio, dal nido fino alle superiori, e abbiamo lasciato una locandina, un piccolo manifesto, proprio per tutte le classi, intanto per ricordare la caduta del muro di Berlino, ma soprattutto ricordare che di muri ne esistono ancora tanti, e quindi provare a sensibilizzare un po' le coscienze, fin dai più piccoli, per i genitori e per i più piccoli.

Quindi li abbiamo affissi, so che i ragazzi ne hanno parlato, che anche prima del 9 novembre, anche prima che io portassi queste locandine, stavano già affrontando il discorso sul muro, soprattutto sono capitata in una classe che stava affrontando il discorso sul muro che vuole costruire Trump, tra il Messico e l'America, quindi in 5° elementare, quindi erano già informati.

Noi continuiamo ad aderire a questo coordinamento, continuiamo ad aderire alla marcia per la pace, continuiamo ad essere solerti e attenti a tutte le iniziative che ci arriveranno, anche a quelle che provengono sì dal coordinamento, ma siamo aperti a ogni iniziativa che vada in questo senso, nella promozione, nella sensibilizzazione e soprattutto nella informazione, per una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani per ognuno di noi.

PRESIDENTE

Grazie assessore Pignatari, vicesindaco, io ci tenevo a fare questa comunicazione, visto come abbiamo rimarcato l'importanza di questo trentennale, l'importanza del lavoro costante che anche la amministrazione e le istituzioni devono fare, a partire dalle scuole per costruire diciamo una cittadinanza attenta e più attiva.

Io non ho altre comunicazioni da aggiungere.

Prima di passare ai punti successivi, nomino gli scrutatori per la seduta di questa sera: Evangelisti, Turrone, Bernardi.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti.

Preso atto del contenuto degli atti relativi all'oggetto, iscritti nell'ordine del giorno della seduta consiliare del 26.9.19, nonché del verbale relativo della seduta stessa, e preso atto del contenuto degli atti relativi invece alla seduta consiliare del 21.10.19, vi chiedo di esprimere con due votazioni separate, palesi, la prima vi chiedo di approvare i verbali della seduta del 26.9.19 dal n. 49 al n. 53 nonché il verbale della discussione dei punti 6 e 7 all'ordine del giorno della seduta del 26.9.19, relativa alle delibere 54 e 55, sempre della stessa seduta.

(chiarimento sui punti ordine del giorno da votare)

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Votazione verbali seduta 21.10.19 – numeri delibere dal 56 al 57 (citazione oggetti)

Chi è favorevole? 17 favorevoli - unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Servizio di Segreteria in forma associata - Convenzione tra il Comune di Cervia e il Comune di Forlimpopoli. Approvazione.

Questo è un punto che è passato anche in I commissione consiliare, nel mese di settembre, se non ricordo male, considerato che è stata raggiunta una intesa tra il sindaco e il Segretario titolare del Comune di Cervia, dott. Alfonso Pisacane, e il sindaco del Comune di Forlimpopoli per la costituzione di una segreteria convenzionata, e considerato che l' esercizio in forma associata, consentirà un contenimento dei costi, rispetto alla gestione separata del singolo ente, con un vantaggio economico delle singole amministrazioni comunali, nella ripartizione specifica del 66,66% a carico del Comune di Cervia, e del 33,33% a carico del Comune di Forlimpopoli, ricordandovi che il Comune capofila di questa operazione è il Comune di Cervia, acquisiti i pareri favorevoli in ordine di regolarità tecnica e contabile dell'atto, se da parte dei consiglieri non ci sono dubbi, domande, questioni.. Bernardi Alberto.

BERNARDI

Scusatemi ancora per prima, ma i miei documenti non erano precisi, e cercavo di fare il punto, quindi.. per quanto riguarda il discorso di ciò che dobbiamo approvare adesso, pur capendo la necessità e la suddivisione dei costi che portano questo Comune a fare una scelta del genere, sono assai perplesso che possiamo avere una piena così diciamo disponibilità, per quanto la persona sia sempre praticamente

dichiarata disponibile, perché quando noi abbiamo bisogno di qualcosa dovremmo sempre avere la persona pronta nel poterci dare queste risposte, quindi ritengo che è una scelta quasi obbligata, in un certo qual modo se dobbiamo fare, si farà, però sinceramente nutro forti dubbi che riesca a soddisfare pienamente tutte le esigenze di tutti quanti noi.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi. Ci sono altri interventi? Consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Solo per confermare che argomento già trattato svariate volte, tra commissioni, capigruppo, ma mi riferisco anche alla scorsa legislatura, quella di avere una figura come il Segretario comunale in forma condivisa, comunque qualcosa che è sicuramente meglio gestibile a livello economico, concordo con il collega Bernardi che effettivamente una amministrazione che voglia un passo deciso, avrebbe bisogno di una figura sempre disponibile, ma questo in realtà costa un pochettino con quelle che sono le esigenze di bilancio, sempre per sottolineare, ma è una questione che abbiamo affrontato quindi lo abbiamo già richiesto, che questa era probabilmente la occasione migliore, che poteva eventualmente aprire/riaprire la discussione con il Comune di Bertinoro, sia per una vicinanza territoriale, sia per una questione di comodità, sia perché abbiamo un Segretario comunale che si deve comunque muovere su due province differenti, nonostante la distanza chilometrica non sia abissale.

Era una bellissima occasione, e riteniamo che sia il caso di sottolineare che questa scelta, nonostante quelle che sono le dichiarazioni della amministrazione, non è stata condivisa dalla parte di Bertinoro, di voler tenere un Segretario come figura solo per quel Comune e quindi di non metterlo in condivisione con noi, era forse veramente la prima vera cosa che poteva cominciare a farci parlare e ragionare su quello che potrebbe essere un percorso di amministrazioni congiunte, fusioni, e di tutto quello che ne potrebbe derivare.

Quindi ci teniamo solo a sottolineare questa cosa, rispetto a questo, contentissimi sulla figura sulla segreteria che abbiamo, che ha sempre dimostrato professionalità e disponibilità, assolutamente concordi.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani, do la parola a Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Parto dall'ultimo punto che ha detto il consigliere Liverani, effettivamente il servizio associato con Bertinoro sarebbe stato auspicabile, non è una scelta che è dipesa da noi, abbiamo provato anche a vedere se potevano esserci punti di accordo, ma il Comune di Bertinoro ha fatto la sua scelta, pertanto la amministrazione ha optato per il dott. Pisacane, che è una figura assolutamente affidabile, con cui stiamo già lavorando e sicuramente c'è stata una valutazione

economica, che ha fatto sì che il servizio sia condiviso con un altro Comune, siamo sicuri che la scelta fatta dalla amministrazione sia opportuna e sarà proficua, così come lo è stata fino adesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini, do la parola al sindaco Milena Garavini.

SINDACO

Grazie presidente. I tempi in cui un Comune si poteva permettere un Segretario a tempo pieno, credo che siano abbastanza lontani, in realtà la scelta del Comune di Bertinoro ha stupito tutti, credo che sia l'unico Comune nel circondario che ha un Segretario a tempo pieno, non ne conosco nessun altro sinceramente, di Comuni che hanno un Segretario a tempo pieno, salvo forse i Comuni capoluogo, e a volte neanche loro.

Questo sicuramente per esigenze di bilancio, anche perché i Segretari sono diventati una merce sempre più rara, non è facile trovare un Segretario disponibile, e soprattutto non è facile trovare un Segretario disponibile, serio, competente, affidabile.

Da questo punto di vista il dott. Pisacane lo è, e avendolo trovato, abbiamo cercato di tenercelo ben stretto, questo il motivo per cui abbiamo portato avanti questo tipo di scelta, e penso che anche l'aspetto fiduciario non sia una cosa da sottovalutare, per cui sono convinta anche io che il rapporto, la relazione con il dott. Pisacane, la scelta di avere aperto questa collaborazione con il Comune di Cervia, sia una scelta che in realtà si rivelerà positiva.

Tutt'al più, la cosa che occorre sicuramente fare, su cui stiamo cercando di lavorare, con una serie di difficoltà dovute ahimè a un quadro generale, è quella di irrobustire complessivamente il versante del personale del Comune che invece ha una serie di carenze, più da altre parti, su altri versanti.

PRESIDENTE

Grazie sindaco Garavini, direi di procedere con la votazione, vi chiedo di approvare lo schema di convenzione, e di dare mandato al sindaco di sottoscrivere la suddetta convenzione:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Nucleo di valutazione in forma associata - Convenzione tra il Comune di Forlimpopoli ed il Comune di Bertinoro. Approvazione.

E' un'altra approvazione di convenzione, è una forma di collaborazione anche qui estremamente efficace ed economica, in quanto consente di condividere il nucleo di valutazione con notevole risparmio di risorse, allegato alla delibera avete avuto modo di leggere anche gli articoli della delibera, dove viene spiegato il nucleo di valutazione permanente - NVP - quali saranno le funzioni e i compensi previsti per la persona che ricoprirà il ruolo all'interno del NVP, che di fatto è un organo monocratico, secondo questa convenzione, viene spiegato il compenso, viene spiegato che il Comune di Forlimpopoli è individuato come Comune ente capofila, tra i due Comuni convenzionati, sono anche riportati molto correttamente tutti i requisiti della legge, per cui la persona, il componente esterno deve avere al fine di essere nominato come nucleo di valutazione.

Se non ci sono anche qui domande, dubbi, richieste da parte dei consiglieri.. Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente. Solo una cosa che vorrei sentirmi ridire, la determinazione del costo da sostenere, ha seguito un certo ragionamento, nel senso che questa cifra è stata determinata seguendo quali canoni, in pratica? Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre domande, faccio rispondere.

SINDACO

E' determinata da una spesa storica, che veniva sostenuta da parte dei due Comuni per il nucleo di valutazione, fondamentalmente, che ammontava più o meno alla stessa cifra, con la differenza che prima c'era appunto come dicevamo, un nucleo dove erano presenti i due Segretari, e un nucleo esterno, però questo aveva una serie di problematiche perché spesso i due Segretari, anzi in tutti e due i casi, i Segretari erano e sono anche responsabili di servizi e quindi diventava, diciamo così, un filo complicato, qualora si trovavano a esprimere giudizi in pratica, in parte su loro stessi, e si è valutato più opportuno e più consono, e anche alla fine più gestibile, utilizzare questa formula di un componente monocratico da suddividere sui due Comuni.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Liverani Paolo.

LIVERANI

Grazie presidente. Non per una domanda, ma fondamentalmente per una dichiarazione di voto su quella che è, qui forse siamo più vicini a un discorso di collaborazione e quindi effettuare valutazioni su quella che poi fondamentalmente va a trasformarsi nel decretare la parte variabile sul raggiungimento degli obiettivi dei

nostri funzionari di settore, di chi poi fisicamente manda avanti la macchina amministrativa seguendo le linee che noi comunque dal versante politico mettiamo in campo, ci sembra giusta, ci sembra adeguata, la spesa ci sembra più che sostenibile in confronto al fatto che questa determina eventuali risparmi, o se determina spese in più lo è a fronte del raggiungimento di obiettivi che quindi hanno fatto crescere anche fundamentalmente le entrate, cercando di stare un pochettino sul concreto, e sul pragmatico.

Quello che interesserebbe sottolineare è la definizione che questo gruppo, questa commissione, vuole perseguire, sarebbe bello poterne avere la occasione di discuterne dal versante politico e farlo entrare eventualmente anche come argomento di discussione in commissione, per capire appunto queste figure quali parametri dovranno utilizzare per il raggiungimento di quali obiettivi, e quindi poter condividere il ragionamento su questa cosa.

Detto questo, il nostro voto è assolutamente favorevole, sottolineo che, ripeto, il fatto di farlo in maniera congiunta con Bertinoro comincia a entrare nell'ottica di fare dei ragionamenti su questo territorio in maniera allargata, e quindi ci vede assolutamente favorevoli.

E' solo per fare una richiesta, e quindi arrivare a condividere questo tipo di ragionamenti, niente più, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani, do la parola al consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Grazie. Farò una brevissima dichiarazione di voto, il gruppo di maggioranza voterà a favore, per diversi aspetti, intanto abbiamo qualcosa in comune con il Comune di Bertinoro, e già è un ottimo passo, almeno questo infatti.

Troviamo che una figura esterna, che debba valutare i nostri capi settore sia comunque positivo dal punto di vista della imparzialità.

Il costo, abbiamo visto, non è aumentato, e quindi sicuramente questo sarà un minore impegno per i nostri uffici e per i nostri funzionari, che potranno dedicarsi ad altro.

Credo che per quanto riguarda le valutazioni, il sindaco mi potrà correggere se sbaglio, la valutazione verrà fatta in base ai vari obiettivi che i settori avranno, a seconda di quello che la amministrazione deciderà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Rinaldini, direi di procedere con la votazione del punto n. 4 all'Ordine del Giorno Nucleo di valutazione in forma associata - Convenzione tra il Comune di Forlimpopoli ed il Comune di Bertinoro. Approvazione. Chiedo anche qui di dare mandato al sindaco per la sottoscrizione della convenzione in questione:

Chi è favorevole? Unanimità - 17 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 2/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "SEGNALETICA ORIZZONTALE" Prot. 19137/2019.

Vi ricordo, visto che ci sono una serie di interrogazioni che le dichiarazioni dell'interrogato non possono superare i 10 minuti, e la replica dell'interrogante, nella quale potrà definirsi soddisfatto o meno, non può durare oltre 5 minuti.

La interrogazione in questione dice che:

“Preme portare alla attenzione della amministrazione il deterioramento della segnaletica orizzontale, in prossimità dell'istituto E. Rosetti in via Crocette, il deterioramento può essere causa di pericolo per i ragazzi, quindi si interroga la Giunta per sapere se intenda attivarsi con estrema sollecitudine, al fine di programmare un pronto rifacimento della segnaletica orizzontale e nel contempo verificare la conformità con il codice della strada della segnaletica verticale. “

Risponde l'assessore A. Bonetti.

BONETTI

Grazie presidente. Questa situazione noi la avevamo già programmata, era programmata già dal 20 settembre, quindi rifacimento della segnaletica orizzontale era già iniziata.

Era un lavoro che proseguiva nei giorni, e quando è arrivata la interrogazione, qualche giorno dopo è stata fatta, è stata fatta la segnaletica orizzontale ed è stata anche controllata quella verticale.

Noi tutti gli anni abbiamo un programma di rifacimento della segnaletica, e quindi tutti gli anni partiamo in un periodo che va sempre verso la fine di settembre.

Questo è quello che dovevamo fare, e abbiamo fatto per quel tratto di strada, e per altri tratti di strada.

Tanto lo avrete notato, anche girando per Forlimpopoli, che questi lavori sono già stati eseguiti.

PRESIDENTE

Grazie assessore Bonetti. Do la parola a Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente.

Sì, noi abbiamo depositato la domanda e due giorni dopo abbiamo visto che i lavori erano fatti, quindi mi fa piacere che chiaramente questa cosa sia stata ben programmata, e ancora più piacere che siano stati eseguiti i lavori.

Come vedete, noi cerchiamo di segnalare, ove vi siano situazioni di questo genere, e quindi cerchiamo di essere presenti. Speriamo di non depositarne un'altra, e poi magari due giorni dopo i lavori vengono fatti, perché significherebbe che io perdo del tempo, e voi anche a dovermi rispondere.

Però questa cosa va molto bene, e quindi mettere in sicurezza le strade, vicino ai plessi scolastici, per me è fondamentale e penso lo sia per tutti. Vi ringrazio.

BONETTI

Non posso dimostrare adesso qui, perché non ho i documenti, ma se volete ve li faccio vedere, era già tutto programmato, e in altre zone lo avevamo già fatto.

PRESIDENTE

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 2/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "SEGNALETICA ORIZZONTALE" Prot. 19138/2019.

“Viene segnalato che in via Ho Chi Min, a partire dall'incrocio, sino al supermercato Conad, i marciapiedi risultano sconnessi, causa anche delle radici degli alberi, e la illuminazione risulta coperta dai rami stessi. Tale situazione porta ad una scarsa illuminazione notturna, con possibili problemi di circolazione veicolare, ma soprattutto pedonale.

In via degli Astri inoltre la pavimentazione risulta sconnessa, e potrebbe produrre problemi sia veicolari che ciclo-pedonali, per le famiglie che abitano in quella strada.

Si interroga la Giunta per sapere se intenda attivarsi al fine di programmare una sistemazione stradale degli alberi e della relativa segnaletica stradale.”

Risponde sempre l'assessore Bonetti.

BONETTI

Grazie presidente. Qui diciamo che la situazione è leggermente diversa, perché per quanto riguarda la via Ho Chi Min, nel tratto che va dall'incrocio sino al Conad, abbiamo una situazione di marciapiedi, che dopo il sopralluogo fatto con l'ing. Maestri, che è il nostro responsabile dei lavori pubblici, abbiamo visto che c'è da fare della manutenzione, mentre invece il problema delle radici è un problema più complesso, che dovremo molto probabilmente nel prossimo anno, perché quest'anno non riusciamo a farlo, guardare e cercare di rifare.

Lì purtroppo, per il periodo che stiamo andando, non è possibile fare tutto questo lavoro di rifacimento, l'unica cosa è fare una manutenzione ordinaria, che abbiamo trovato che ci sono alcune porzioni saltate, che vanno rifatte, vanno risistemate,

perché nessuno possa inciampare. Però non è possibile adesso fare un intervento maggiore.

Per quanto riguarda invece la illuminazione: sì, in effetti la illuminazione, con gli alberi che sono cresciuti, e hanno rami che coprono la illuminazione pubblica dobbiamo fare un lavoro che può partire soltanto in questo periodo, non per rifarmi a prima, e che credo che la prossima settimana parta, che è quello praticamente che non si possono tagliare gli alberi prima, perché sono ancora in fase vegetativa, e quindi vanno tagliati in questo periodo, ma non abbiamo solo via Ho Chi Min, abbiamo anche altre vie dove dovremo intervenire e quindi è naturale che vedrete nei prossimi giorni qualcuno che lo fa, ma non perché non era programmato, era programmato anche questo.

Poi abbiamo invece la via degli Astri, che è una via privata a uso pubblico, le vie private a uso pubblico sono di proprietà privata, quindi il Comune può solo fare una manutenzione ordinaria, in pratica, che vorrebbe dire praticamente con dell'asfalto freddo, chiudere le buche principali, che però non è un lavoro che rimane per molto tempo, dipende anche dal momento in cui si fa, dovrebbe avvenire una operazione di questo tipo: i proprietari delle porzioni di questa via privata, che è via degli Astri, dovrebbero fare una proposta al Comune, partecipando per circa i 2/3 del valore del costo di asfaltatura nuova.

A quel punto il Comune può intervenire, appunto per una parte, che è circa 1/3, e dal momento che si è fatta la nuova asfaltatura, il Comune può vedere di prendersela in carico, e quindi non sarebbe più privata, ma sarebbe pubblica.

Questo è un intervento che deve venire come proposta però dei privati, non può essere il Comune che si pone in questa.. a fare questo lavoro.

Magari avremo modo anche di contattarli, perché anche se è una strada che non è vecchissima, però è messa molto male, anche perché forse ha un sottofondo che non è molto buono, quindi abbiamo bisogno di avere una proposta da privati, al che dopo interverremo noi.

PRESIDENTE

Do la parola al consigliere Mancini Stefano.

MANCINI

Grazie presidente. La risposta è abbastanza esaustiva, spererei solo che il Comune si muova velocemente per risolvere, perché nella via Ho Chi Min questo problema è stato segnalato dagli abitanti e so che è molto tempo che hanno questa problematica, speriamo che le cose si vengano a risolvere.

Per la via degli Astri, anche lì bisogna contattare presto i proprietari, non sono quanto saranno d'accordo sul fatto che devono pagare i 2/3 loro, visto già che le tasse sono elevate.

BONETTI

Devo dire che comunque di strade private a uso pubblico ne abbiamo molte, perché un tempo non c'era la cessione delle aree dove si sviluppavano i PUA di urbanistica e

quindi rimanevano ad uso privato e negli anni molte sono state acquisite dal Comune, ma ce ne sono ancora molte, e quindi non so i modi e i tempi per poterlo fare.

Comunque adesso valuteremo questa cosa e ve ne terremo informati.

PRESIDENTE

Attenzione che non diventi un dibattito, ricordo solo questo, perché le interrogazioni hanno una regolamentazione..

BERNARDI

Solo per aggiungere una cosa che mi sembra interessante, magari fare un insieme, vedere quali sono le strade che potrebbero avere queste nuove caratteristiche, per capire anche l' impatto di eventuali spese per rimettere a posto, sarebbe molto interessante ma immagino che sia un lavoro un po' importante, però questo...

PRESIDENTE

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 4/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "ALEA FATTURAZIONE" Prot. 19140/2019.

La interrogazione pone questa questione: " relativamente al servizio prestato da Alea, ci viene segnalato dai cittadini una serie di osservazioni che di seguito esponiamo.

La prima osservazione ci viene fatta circa la fatturazione in acconto, che da un primo confronto non ci risulta leggibile, di conseguenza difficilmente confrontabile con la precedente.

Nella fatturazione viene riportato il numero dei bidoni, il loro codice, e se il servizio viene erogato a un privato o a un condominio.

Dalla lettura manca una chiara espressione di come il servizio viene svolto, e visto che parrebbe essere già in uso la lettura del codice a barra dei bidoni...

Inoltre nelle fatture non viene riportata a fronte dei servizi resi e non ancora fatturati, quanti prelievi siano stati fatti, i periodi, e i relativi costi che il cittadino dovrà sostenere.

Il rapporto che dovrebbe essere instaurato con il cittadino, dovrebbe porsi su una reale capacità gestionale e organizzativa, che ad oggi sembra debole e non giustificabile, dalle difficoltà incontrate e che verranno superate nel prossimo futuro, come ci viene suggerito da Alea.

Si interroga la Giunta al fine di sapere se in merito a quanto sopra, questa amministrazione voglia farsi parte attiva nel voler chiedere spiegazioni a Alea, sostenendo che vengano date spiegazioni chiare e precise."

Risponde alla interrogazione l'assessore Peperoni.

PEPERONI

Certamente la amministrazione si fa parte attiva nei confronti di Alea, soprattutto per quanto riguarda anche il miglioramento del servizio in senso molto più ampio, nei confronti del cittadino, ci sono delle riunioni periodiche, che sono state programmate, a cui partecipano i vari sindaci dei Comuni soci di Alea, che stanno appunto affrontando un po' tutte le tematiche messe sul tavolo, noi appunto abbiamo portato questa come altre problematiche.

Sulla questione specifica della interrogazione che verte molto sulla difficoltà di lettura, e su una serie di equivoci che potevano essere innescati dalla bollettazione, ne abbiamo parlato, e ci è stato detto che dal prossimo anno cercheranno di migliorarla il più possibile.

Le prime segnalazioni che sono giunte in Comune erano appunto sul secondo acconto, che in realtà essendo scritto "Il acconto" qualcuno poteva anche presumere che ci fosse un terzo, una terza bolletta da pagare, questo no, questa è l'ultima bolletta di quest'anno, poi ci sarà un conguaglio, che poi specificherò meglio come si svolgerà, che sarà invece gennaio-febbraio del prossimo anno.

Sul fatto della difficoltà del confronto rispetto alle bollettazioni precedenti, tutto questo nasce anche dal fatto che abbiamo avuto 4 mesi di quest'anno che sono stati bollettati con il vecchio metodo TARI, questo perché sapete che la puntuale qui da noi è partita per ultima, per cui abbiamo avuto di tariffa puntuale solo gli ultimi 8 mesi, non essendoci uno storico è stato fatto un conteggio ipotetico di kg di secco ad abitante, per cui nel conguaglio che ci sarà appunto a febbraio - gennaio, verranno compensati gli eventuali discostamenti del secco prodotti.

Sul fatto ad esempio che ancora veniva segnalato, del fatto che siano segnati tutti quanti i bidoni per ogni utenza, a seconda che si sia una singola utenza o una utenza condominiale, con anche codici e quant'altro, dobbiamo tenere presente una cosa: che l'elenco di bidoni con il codice di fianco serve essenzialmente per verificare da parte dell'utente che i bidoni segnati siano quelli giusti, ovvero che non ci sia stato uno scambio con un vicino piuttosto che, ricordo comunque che la tariffazione in più o in meno, la tariffa puntuale, verrà fatta solo sul secco.

La lettura del codice a barre, il codice degli altri bidoni serve essenzialmente per una questione statistica, che serve appunto per programmare meglio il servizio.

Esempio banale: se vedo che nella tal strada c'è una frequenza di esposizione di tot contenitori, so che ci posso passare con un camion di una certa dimensione, piuttosto che un'altra.

Questo serve essenzialmente alla azienda per programmare bene il servizio.

L'unica frazione su cui viene effettuato il conteggio della tariffa puntuale, è quello del secco.

In più a questa ci sono i cosiddetti servizi a pagamento aggiuntivo, ad esempio quello del verde.

Quindi quest'anno non si vedranno segnati qui sopra, non li avete visti nelle bollette, segnati qui sopra il numero degli svuotamenti, perché il numero degli svuotamenti reali lo vedrete nella fattura di conguaglio, quella che arriverà a gennaio-febbraio, che dirà quante volte abbiamo veramente svuotato.

Dal prossimo anno Alea ha detto che si organizzerà per avere due bollette che saranno praticamente quasi identiche, giusto i giorni, potranno essere due o tre giorni di differenza, nelle quali verranno imputati subito il numero degli svuotamenti compresi nella tariffa .

Esempio banale: se una famiglia è fatta da 3 persone, vuole dire che ha 4 svuotamenti, quindi ci saranno 2 svuotamenti nella prima bolletta e due svuotamenti in quella successiva.

Gli eventuali svuotamenti in più o in meno, si vedranno nel famoso conguaglio finale.

Mi sembra di avere affrontato un po' tutti quanti i punti che erano sollevati nella interrogazione, sono qui a disposizione, se c'è qualcosa che ho dimenticato.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni. Do la parola al consigliere Mancini.

MANCINI

Grazie assessore Peperoni, per la spiegazione, però francamente me ne ha tolti pochi di dubbi, anche perché per esperienza personale, il mio bidone del vetro, non so che fine abbia fatto, io ne ho un altro, non sarebbe nulla, ma per caso se qualcuno infilasse dentro il mio bidone dell'altra roba, magari ne vado a rispondere io.

Speriamo che per il secco le previsioni siano quelle che aveva fatto Alea, o magari l'anno prossimo c'è qualche sorpresa, che io penso che arriverà.

Poi anche le lamentele delle persone che hanno attività commerciali, perché per esempio leggevo la mail che mi ha mandato Riguzzi, loro dicono che il privato paga una parte di quello che dovrebbe essere a carico della azienda, io sentendo con le varie aziende forlimpopolesi, lamentano un aumento notevole del costo, oltre a dei problemi.

PEPERONI

Velocissimamente, per quanto riguarda appunto il bidone del vetro, che non è quello giusto, il fatto di avere dei codici riportati nella propria bolletta, serve proprio per questo, se uno vede che non ha il suo bidone, basta che avvisi Alea, e grazie a questo codice viene sostituito immediatamente.

La questione delle aziende è molto complessa, e infatti è una delle cose che è sul tavolo e che stanno discutendo in questi giorni i sindaci .

Una delle cose che non è chiarissima è che non è tanto che i cittadini pagano una quota di rifiuti delle aziende, la suddivisione percentuale, di quella che è la incidenziale della tariffa, in quota percentuale sul residenziale e in quota percentuale sul non residenziale, nel non residenziale c'è di tutto, non ci sono soltanto le aziende, ci sono le associazioni, c'è il Comune, ci sono le scuole ecc, viene fatta sulla parte fissa del servizio, non sulla puntuale, una azienda continuerà a pagare sulla parte puntuale per i rifiuti che produce, più rifiuti produce e più paga, meno rifiuti produce e meno paga, ma la parte che viene spalmata è quella generale dei costi fissi, che vanno a coprire i costi del servizio, i costi fissi cosa sono? Sono il fatto che ci sono dei dipendenti da pagare, ci sono delle bollette e degli affitti da pagare, degli

ammortamenti e quant'altro, quello è il costo del servizio, poi invece sul resto vanno i costi della raccolta, che allora quante volte vengo a prendere i tuoi rifiuti? Quello è nella parte variabile che viene conteggiato con la puntuale.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni. Passiamo al:

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 5/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "FESTA ARTUSIANA" Prot. 19141/2019.

Nella richiesta viene enunciato “ Ci siamo lasciati tempo fa con la promessa che ci avrebbe riuniti per farci un resoconto della Festa Artusiana, e ad oggi non abbiamo avuto alcuna notizia.

Si interroga la Giunta per sapere se intende esporre in merito a questa richiesta”

Risponde il sindaco M Garavini.

SINDACO

La risposta è in realtà molto breve, nel senso che l' impegno che ci siamo presi intendiamo mantenerlo, come abbiamo detto la volta precedente per avere una visione complessiva, precisa e puntuale di quello che è stato la festa che si è chiusa, occorre un po' di tempo, per una questione di tipo tecnico, per tirare delle somme anche rispetto a spese che non dipendevano direttamente dalla amministrazione.

Prima abbiamo fatto una brevissima riunione dei capigruppo e abbiamo quindi proposto di fare una specifica commissione consiliare, per entrare nel merito in maniera puntuale di tutto quello che è stato della festa Artusiana, e commissione che a mio avviso potrà essere anche un po' la occasione per raccogliere non solo dei commenti e delle considerazioni sulla Festa Artusiana svolta, ma anche qualche suggerimento su quella che dovrà essere fatta.

La mia proposta, la proposta di cui abbiamo parlato anche poc'anzi con i capigruppo, è quella di fare una specifica commissione consiliare, i primi di dicembre.

Questo perché i primi di dicembre? Spiego meglio, perché è previsto un Consiglio comunale entro fine novembre, quindi tra breve, tra pochissimo in realtà, è prevista una commissione consiliare, avevamo previsto una commissione consiliare per trattare alcuni punti del prossimo Consiglio, avevamo previsto anche prima della fine di novembre una commissione sulla Festa Artusiana, ma se viene confermata la ipotesi che abbiamo fatto in conferenza capigruppo, abbiamo privilegiato il fatto di approfondire alcuni argomenti legati al bilancio e di spostare una settimana in avanti la relazione sulla Festa Artusiana.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Do la parola al consigliere Bravetti.

BRAVETTI

E' sufficiente la risposta che ha dato, ho visto che aveva già parlato prima, siamo a posto, Grazie.

PRESIDENTE

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 6/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "DEGRADO GIARDINI PUBBLICI UGO LA MALFA" Prot. 19142/2019.

Nella interrogazione viene enunciato: " Ci viene segnalato lo stato di degrado dei giardini intitolati a Ugo La Malfa, nei quali oltre a una gestione del verde pubblico carente, risultano rifiuti di ogni tipo sparsi ovunque e bidoni per la raccolta dei rifiuti colmi oltre ogni limite.

Tale situazione oltre a non invitare le famiglie e i giovani a frequentare il giardino pubblico, porta la presenza di ratti che andrebbero a incrementare ulteriormente il già difficile stato in cui si trova il giardino.

Si interroga la giunta per sapere se intende esporre in merito a quanto sopra, e se voglia procedere nei modi e tempi necessari nel più breve tempo possibile il giardino intitolato a Ugo La Malfa."

Lascio la parola al sindaco Garavini.

SINDACO

I giardini Ugo La Malfa, credo che abbiano iniziato un lento declino ormai da molti anni, io ricordo questi giardinetti, ci andavo, c'era qualche gioco per bambini e ci andavo a giocare io quando ero piccola, quindi considerato la mia età, è passato molto tempo.

Purtroppo le cose cambiano, questi giardini sono un po' caduti nel dimenticatoio generale e non sono stati più di tanto utilizzati, questo perché si è a mio avviso opportunamente concentrato una serie di aree giochi per bambini da altre parti, e si è un po' trascurato quello.

Poi fino a qualche anno fa c'era un ufficio di collocamento, e quindi erano vissuti per altri motivi, ormai è un po' di anni che non c'è più, e anche quello ha un po' contribuito al declino di questo posto.

Quindi questa situazione credo che sia un po' incancrenita da tempo, quello che mi ha un po' stupito, quando ho visto, al di là di questa interrogazione, ho visto alcuni commenti, altri commenti su questi giardini, e improvvisamente la attenzione su questo posto, che ripeto, già da tempo è un posto che ha una serie di problematiche, di diciamo poca cura complessiva dell'area.

Sicuramente un'area, perché sia curata, deve essere vissuta e il problema è che lì non c'è più di tanto, non c'è molto.

Una risposta la potrà dare il fatto che entro breve, dovrà spostarsi lì la sede della polizia locale e questo dovrebbe sicuramente garantire non solo un maggiore controllo di quell'area, ma anche una maggiore frequentazione da parte di persone e

quindi quando ci sono persone le aree sono sempre più controllate, c'è una cura complessiva generale.

In questo momento noi cerchiamo di occuparci quanto meno della pulizia, e posso garantire che in questi giardini, proprio perché conosciamo e sappiamo le caratteristiche, i bidoni vengono puliti e svuotati regolarmente tutte le mattine.

Purtroppo cosa succede? Questo posto è diventato un po' un punto di incontro da parte di un gruppo abbastanza folto di alcuni ragazzi e ragazze molto giovani, che forse hanno dei comportamenti un po' indisciplinati, e questo ci obbliga, come dire, a rincorrere costantemente la pulizia di questo luogo, ma ripeto, noi andiamo tutte le mattine a pulire e svuotare i cestini.

Cerchiamo ovviamente di tenere pulita tutta quanta l'area, una cosa che in questo caso ci potrà aiutare è il fatto che ci siamo attivati con un sistema di fototrappole, cioè un sistema di cui parleremo presto, che tiene monitorato anche in alcuni punti sensibili l'abbandono dei rifiuti e quindi specifico per questo, ma soprattutto ci stiamo organizzando per attivare un sistema più specifico di videosorveglianza, per i punti più sensibili.

Abbiamo tagliato, abbassato la siepe, che circondava tutti i giardini che in qualche modo spingeva, a occultarsi in questo posto, quindi abbiamo cercato di portare più alla luce tutta quanta l'area, e stiamo anche lavorando su aumentare il livello di illuminazione anche in questo caso, per favorire un maggior controllo anche nelle ore serali.

Certo è che non è pensabile che ci sia sempre qualcuno di vedetta, per controllare chi c'è, chi non c'è e che cosa fa.

La cosa importante, per quanto mi riguarda, credo che sia quella di lavorare e per fare in modo che chi frequenta questo luogo, soprattutto in forma aggregata, lo frequenti con maggiore rispetto, quindi di cercare di favorire dei comportamenti educati, dei comportamenti corretti, dei comportamenti più virtuosi.

Anche da questo punto di vista stiamo lavorando su un progetto che cerchi di accompagnare alcune fasce in maniera positiva, ovviamente, alcuni gruppi, alcune fasce di disagio giovanile, cercando di intercettare situazioni un po' più disagiate, come abbiamo notato si creano in questo luogo, e cercare di spingere invece a dei comportamenti più propositivi.

Anche in questo senso cercheremo di informare e di coinvolgere il Consiglio comunale, su quello che si sta svolgendo.

Approfitteremo della occasione di un bando che è uscito da parte di Fondazione Cassa di Risparmio, dove ci sono una serie di risorse anche in questo senso, per cercare di spingere alcune realtà del territorio a presentare progetti da questo punto di vista, quindi la attenzione che abbiamo, rispetto a questo luogo è in realtà molto elevata, cercheremo di aumentare ulteriormente anche una attenzione più spicciola, rispetto al tenere pulito.

Ultimamente questo posto, in occasione della serata di Halloween ha visto il monumento di Ugo La Malfa essere imbrattato, ci stiamo organizzando per ripulirlo, considerato che il 23 novembre avremo una iniziativa che ricorderà l'on. Spadolini, che si svolgerà qui in questa sala del Consiglio.

Quindi vogliamo assolutamente che sia tutto a posto.

PRESIDENTE

Grazie sindaco, lascio la parola al consigliere Bravetti.

BRAVETTI

Grazie presidente. Volevo aggiungere che il degrado, da quando abbiamo depositato la interrogazione è aumentato, con l'imbrattamento sul monumento, e abbiamo notato che in giro nel parco ci sono bottiglie di vetro rotte, con vetri sporgenti e quindi penso che la pulizia viene effettuata solo nei bidoni, quindi svuotamento, mettendo i sacchi puliti nei bidoni, ma intorno al parco penso che la pulizia non ci sia, perché sono passato stasera per controllare e i vetri sono ancora lì, o non li hanno visti, questo non lo, che pulizia viene effettuata.

Un'altra cosa è i parcheggi selvaggi durante la giornata: doppia fila, la gente si ferma, lì c'è una attività, c'è Tom & Jerry, come sappiamo tutti, penso che un parco, se viene tenuto in un certo modo, bene per tutti, anche per la nostra attività.

Un'altra cosa volevo aggiungere: l'acquedotto.

All'interno dell'acquedotto, io non ho fatto ulteriori indagini, ci ho pensato prima, c'è una bella area attorno all'acquedotto, ho visto che è parcheggiata una macchina del Comune all'interno, penso che sia zona privata del Comune, invece di usufruire della zona parco per il parcheggio delle automobili, perché non prendiamo quell'area e facciamo i parcheggi lì, senza andare a ridurre il parco Ugo La Malfa? Grazie.

SINDACO

Come dicevo, dovremo sicuramente aumentare l'attenzione per la pulizia di questa area, segnaleremo, come facciamo sempre, ai nostri uffici le cose che ci ha detto questa sera il consigliere Bravetti, e posso garantire che in realtà sono sempre molto solerti e molto veloci nell'intervenire, una volta che gli viene segnalato.

Sui parcheggi in doppia fila, quando ci saranno i vigili, presumo che non ci saranno più, perché sarebbe veramente una provocazione, però ci sta tutto, oggi come oggi.

Per quanto riguarda invece i parcheggi, l'area che è dentro l'acquedotto non è un'area molto grande, ci stanno alcune auto, ed è un'area che deve rimanere protetta, c'è un cancello, dove stanno alcune auto del Comune, punto e basta.

Non è che possa essere un parcheggio aperto al pubblico, quello.

Poi comunque c'è uno spazio, dove ci saranno le macchine dei vigili e di quelli che andranno a usufruire di quel servizio, punto e basta.

PRESIDENTE

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 7/2019 a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "TRASPORTO SCOLASTICO" Prot. 19144/2019.

Nella interrogazione viene enunciato:

“Abbiamo avuto notizie per le quali chiediamo spiegazioni che il trasporto pubblico dei bambini nel nostro paese, troverà una sua nuova veste nel prossimo anno.

Vi chiediamo quindi di volerci dare spiegazioni in merito, per capire se il servizio troverà una collocazione come quello in essere o verrà modificato, e in questo caso dove i dipendenti comunali verrebbero ricollocati e a quali servizi, relativamente ai mezzi chiediamo come si intenda procedere.

A oggi il servizio viene svolto portando i bambini sull'uscio di casa, chiediamo se il servizio che verrà svolto sarà fatto nella stessa misura.

Si interroga la Giunta, di volere rispondere in merito a quanto sopra richiesto.

Risponde il vicesindaco Pignatari.

PIGNATARI

Grazie presidente. Il servizio di trasporto scolastico è uno dei servizi di accesso che il Comune garantisce ai ragazzi del nostro territorio, è un servizio svolto con tre pullmini e con tre autisti: tre dipendenti comunali, due completamente a tempo pieno per il servizio scuola, uno in condivisione con l'ufficio tecnico, con i lavori pubblici, quindi è metà operaio, metà autista di scuolabus.

Serviamo circa 125, 130 bambini, usufruiscono di questo servizio circa 125-130 bambini, il servizio è strutturato in modo da venire garantito per le tre zone, quindi Sant'Andrea, San Leonardo, Selbagnone, San Pietro ai Prati, laddove ci siano posti disponibili, viene allargato alla zona 1, che è la zona centro capoluogo, che però va da via Ferrer Manuelli, via per Bertinoro, fino alla via Nuove fondine, per cui è una via ampia anche la zona 1, nonostante sia la zona capoluogo centro.

Siamo uno degli ultimi, forse l'ultimo Comune che gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico, negli ultimi anni abbiamo riscontrato delle difficoltà e ci siamo un attimo interrogati su come continuare a dare un servizio per i nostri cittadini più piccoli, ma un servizio che al tempo stesso fosse economicamente sostenibile, sicuro, garantito.

Perché dico che abbiamo riscontrato delle difficoltà? Sostanzialmente per due motivi principali: uno per la difficoltà di coprire il servizio di autista, laddove ci fossero malattie, ferie, o qualsiasi altro impedimento, perché non esistono più graduatorie.

La ultima graduatoria dalla quale attingevamo per coprire le sostituzioni, è scaduta il 30 settembre, dopo anni di proroghe, e attualmente non esistono più graduatorie per autisti di scuolabus, dalle quali il Comune può attingere per andare a coprire il servizio.

Quindi deve, o chiedere in prestito un ulteriore operaio dotato di patente, per coprire il servizio, oppure deve rivolgersi a agenzie per l'impiego interinali, questo vuole dire che il settore lavori pubblici è in carenza, perché invece che uno gli mancano due operai, e quindi deve un po' rivedere tutta la struttura e le squadre devono essere sempre composte da due operai, quindi diventa tutto molto problematico, e l'altro è che comunque attingere da una agenzia interinale comporta un po' di dispendio di risorse e non è una gestione ottimale per la amministrazione.

Inoltre per fare il servizio di trasporto noi abbiamo 3 pullmini, due sono del 2002, immatricolati nel 2002, uno del 1997, capite bene che sono mezzi che ormai si

avviano verso una fine corsa, e quindi anche i costi per sostenere le continue manutenzioni di questi mezzi cominciano a essere importanti, importanti anche perché noi li revisioniamo tutti gli anni, passano il collaudo e sono continuamente monitorati, ma capita che la cinghia si rompe la mattina, è un servizio di urgenza questo, quindi dobbiamo fare piani a), piani b), piani c) per garantire un servizio che non è possibile prorogare, perché deve essere immediato, i bambini devono andare a scuola.

Quindi questo ci ha portato a confrontarci un po' con delle possibilità ulteriori che possano prevedere un servizio di esternalizzazione del trasporto.

Per questo motivo ci siamo rivolti a Forlì Mobilità Integrata, che è una società di Livia Tellus, quindi una società del comprensorio, che si occupa, gestisce altre tratte di trasporto scolastico, tra cui Forlì, Bertinoro, e altri Comuni per chiedere se era possibile fornire e farci valutare una possibilità di esternalizzazione anche del nostro trasporto scolastico.

Abbiamo ripreso i contatti che avevamo già preso due anni fa, a titolo meramente informativo, abbiamo ripreso i contatti, gli abbiamo fornito il nostro elenco di ragazzini e di vie che usufruiscono del trasporto scolastico, gli abbiamo fornito i nostri attuali percorsi, perché abbiamo chiesto a Forlì Mobilità Integrata di studiare la migliore soluzione possibile, migliore sia in termini di efficacia e efficienza, sia in termini di organizzazione logistica, e soprattutto di sicurezza per il trasporto, sia in termini economici, perché chiaramente dobbiamo commisurare sia la valenza del trasporto come è formulato, sia la valenza e la portata economica di quello che potrebbe comunque essere in capo al Comune.

Forlì Mobilità Integrata si è presa un po' di tempo per organizzare e chiaramente gestire tutto, farci una sorta di preventivo e di progetto di massima, ce lo consegnerà verso fine mese, primi di dicembre, questo perché noi dobbiamo essere nella possibilità di prendere una decisione, che verrà comunque condivisa anche con il Consiglio comunale, una decisione in tempo utile per poi mandare le richieste e le domande di trasporto ai ragazzi che ne potrebbero avere bisogno.

Sapete che le iscrizioni a scuola scadono, verso gennaio - febbraio, contestualmente devono arrivare anche le richieste per il trasporto, di modo che nella esternalizzazione del trasporto e quindi di lavoro di Forlì Mobilità Integrata, noi dobbiamo raccogliere le domande, verificarle e poi girarle a Forlì Mobilità Integrata, che poi farà il progetto, i percorsi, le tratte e quant'altro.

Se si andasse nell'ottica e comunque nella strada della esternalizzazione, vorrà dire che al Comune competerà di ricevere le domande, di verificarle, di passarle a Forlì Mobilità Integrata, Forlì Mobilità Integrata avrà il dovere, il compito di stilare i percorsi, di fornirci i mezzi e tutta la struttura logistica e la organizzazione, di gestire eventuali reclami, di gestire il posizionamento di paline lungo le fermate, mentre noi introiteremo le rette del servizio.

Un servizio che ad oggi è coperto dalle rette solo per il 30%, quindi costa al Comune un 70%, cioè il Comune si fa carico del 70% del servizio, mentre il 30% è coperto dalle rette.

Capite anche voi che è un servizio che man mano che si va avanti, insieme alle difficoltà che vi dicevo prima, diventa difficile sostenere economicamente direttamente dal Comune.

Poi chiedete se il servizio verrà svolto come è attualmente svolto, e mi riallaccio anche al fatto del servizio, del prelievo dei bambini sull'uscio di casa, ora non è del tutto vero che vengano.. che le fermate siano tutte davanti a casa, è vero dove su una strada, soprattutto di campagna, abita un unico bambino, che quindi chiaramente il pullmino si ferma nei pressi della abitazione.

Dove ci sono invece strade, o un unica strada dove ha più bambini che prendono il pullmino, c'è un punto di raccordo, un unico punto, verso il quale convogliano tutti i bambini che salgono o scendono dal pullmino.

Noi abbiamo chiesto a Forlì Mobilità Integrata di garantire che sia un servizio sicuro ed efficace, chiaramente commisurato alle esigenze organizzative che hanno loro.

Noi abbiamo un regolamento del trasporto che in molti punti è simile a quello di Forlì gestito da Forlì Mobilità Integrata e quindi risponde a molti dei requisiti e fissa dei paletti dei parametri, per cui il servizio va fatto, effettuato, quindi vediamo un attimo cosa ci verrà detto da questo progetto, da questa pianificazione, che ci sottoporranno e poi prenderemo la decisione del caso.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco Pignatari, do la parola al consigliere Bravetti.

BRAVETTI

Grazie presidente. A questo punto aspettiamo risposte dalla azienda e vediamo poi in giunta quello che ci presenteranno e vedremo di valutarlo tutti insieme, penso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ultimo punto:

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: Mozione del Gruppo Consiliare "Forlimpopoli La Città che Vorrei" ad oggetto: NON LASCIAMO SOLO IL POPOLO CURDO. FERMIAMO L'ACCORDO TURCO IN SIRIA".- protocollo 19343

La mozione ha n. protocollo 19343, lascio la parola al consigliere Liverani, per la illustrazione della mozione.

LIVERANI

Grazie presidente.

La mozione che avevamo presentato e richiesto di discutere e poter approvare già lo scorso Consiglio comunale, nasceva per dare un seguito veloce e immediato, per dare una risposta forte e in tempi brevi, rispetto a ciò che è accaduto, e rispetto alla mobilitazione che ne è nata di immediata conseguenza.

La mobilitazione alla quale ho partecipato in prima persona e comunque come rappresentante a livello lavorativo del comitato territoriale provinciale ARCI.

Detto questo, la avevamo voluta presentare con forza e con grande solerzia, visto che il primo documento consegnato in prefettura, subito dopo gli attacchi, riportava anche la firma del sindaco del Comune di Forlimpopoli, che approfitto e ringrazio, come ringrazio anche altri colleghi che ho incontrato durante quella giornata, nella quale comunque è stato consegnato un documento in prefettura, che già presupponeva discreti impegni.

E' stata rinviata anche per un errore del sottoscritto, che non si è sincerato che la mozione fosse arrivata comunque a tutti quanti i colleghi di questo Consiglio e quindi la do per letta, se siete d'accordo non sto a rileggerla e tutto quanto, è una mozione che è un po' più impegnativa, rispetto al documento che il sindaco aveva già firmato, ma comunque tecnicamente è questo.

Sarebbe da farne una per ogni guerra, sarebbe da farne una per ogni cosa brutta che succede nel mondo, questa era particolarmente brutta e atroce, ci sembrava il caso che comunque ci fosse una sottolineatura un pochettino più.. e una presa di responsabilità che vorremmo che si prendesse questo Comune e questo Consiglio comunale, come ci piacerebbe vedere approvato documenti di questo genere, o mozioni di questo genere da tutti i Consigli d'Italia e non solo, anche d' Europa.

Una fermissima condanna alla guerra, ma ripeto, non c'è guerra che è più brutta o meno brutta, rispetto a un'altra.

Io mi limiterei semplicemente a rileggere la parte finale della mozione, che sono gli impegni, invitando tutti quanti i colleghi che siano di maggioranza o di opposizione a una fermissima condanna a questo attacco, e a ribadire l' impegno che ci possiamo prendere, che possa essere attuabile da questa posizione che ricopriamo, quindi anche da un semplice Consiglio comunale di un piccolo paesino della Emilia Romagna e di un Paese compreso dentro l' Europa, vorremmo essere soltanto uno dei tanti Paesi, di modo che prima o poi qualcuno ci dovrà ascoltare, perché se tutti i Comuni approvano la pace, allora non c'è più nessuno che fa la guerra, ci piacerebbe che fosse tutto così semplice.

Detto questo, noi chiediamo che questo Consiglio comunale prenda un impegno e quindi passo a leggerlo, esprimendo tutta la solidarietà al popolo curdo.

“Condanna senza appello l'aggressione turca e le sue già tragiche conseguenze, tra cui l'uccisione di numerosissimi civili, e la creazione di nuovi profughi in fuga dalle zone di guerra.

Esprime il massimo sdegno per la guerra iniziata dal governo Erdogan con l' invasione della Siria settentrionale,

Chiede al governo italiano di attivarsi a tutti i livelli internazionali per prendere una posizione chiara, contraria alla guerra, e a favore della pace,

Chiede al governo che si adoperi per la immediata cessazione dell'aggressione turca nel nord della Siria, e che il governo italiano valuti misure urgenti e immediate, come il ritiro dell'ambasciatore ad Ankara, nonché agisca per fermare la fornitura di armi alla Turchia,

Chiede al governo di cancellare la partecipazione alla missione NATO Active (...) ritirando i soldati italiani dal territorio turco,

Chiede al governo che simili misure vengano avanzate a livello di Unione europea e in tutti gli organismi internazionali, nonché che si adoperi per la realizzazione di una no fly zone nell'area interessata, la quale impedisca quindi alla Aviazione turca di bombardare l'area in questione, bombardamenti già devastanti, soprattutto per la popolazione civile. “

La proponiamo come gruppo consiliare Forlimpopoli la Città che vorrei, vorremmo che tra pochi minuti potessimo considerarla e battezzarla come Consiglio comunale di Forlimpopoli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani, apro agli interventi da parte dei colleghi consiglieri. Qualcuno vuole intervenire? Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Parlo a nome del gruppo di maggioranza, non c'è stata discussione in merito alla mozione, nel senso che siamo tutti favorevoli alla sua approvazione, non possiamo esimerci dall'impegno a sostegno del popolo curdo, anche proprio dalla comunicazione che è stata data a inizio serata, per l'impegno che deve avere il Comune per la pace, dato che aderiamo al coordinamento degli enti per la pace.

E' importante dare un segnale, forse è stato dato in maniera debole, proprio nelle fasi iniziali dell'inizio della guerra, sia dall'Europa che dai governi, quindi è importante il sostegno anche di piccoli enti come il nostro, alcune delle azioni che sono richieste per fortuna in questo lasso di tempo intercorso, sono in corso, non sono state fatte, almeno un paio di quelle richieste, e questo per fortuna è un'ottima notizia.

Ribadisco il nostro voto favorevole e la nostra vicinanza al popolo curdo, non solo per il popolo in sé, per i civili, per quanto hanno subito negli anni e per quanto è stata importante la loro azione contro il terrorismo islamico, ma anche perché sono una avanguardia della democrazia, considerato il luogo e la zona geo-politica in cui si trovano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la mozione:

Prima di terminare la seduta, vi ricordo la partecipazione e la massima presenza per il Consiglio comunale in forma congiunta, del Consiglio dei ragazzi/e di Forlimpopoli, previsto per questo sabato, 16 novembre, alle ore 15:00.
quindi partecipate, mi raccomando, prego consigliere Bernardi.

BERNARDI

Volevo solo fare un'aggiunta a quello che ha detto il nostro vicesindaco, che approvo totalmente quanto è stato detto, nel senso che quando si parlava di muro, si parlava di Berlino, chiaramente deve essere una cosa che deve essere sempre ricordata, e guai a noi se la dimentichiamo.

Però purtroppo anche noi abbiamo avuto un nostro muro, qui in Italia, e si chiama Gorizia e Nuova Gorizia, è iniziato nel '47 ed è finito nel 2004, secondo me anche questo potrebbe essere una cosa importante che i nostri giovani capiscano che oltre la riviera di San Saba, e oltre a questo discorso di Auschwitz, o qualsiasi altra maledetta cosa sia stata fatta, purtroppo abbiamo anche Gorizia, e Gorizia è la nostra piccola Berlino, quindi invito a prendere in considerazione anche questo aspetto della storia nostra italiana, che è molto importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi, sono le 22:11 dichiaro chiuso il Consiglio comunale.
Buona serata a tutti.